



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FRIC82500D: I.C. PIEDIMONTE SAN GERMANO

Scuole associate al codice principale:

FRAA825009: I.C. PIEDIMONTE SAN GERMANO
FRAA82502B: PIEDIMONTE S.G.-TERRAROSSA
FRAA82503C: VILLA S.LUCIA-CAPOLUOGO
FRAA82505E: VILLA S.LUCIA-PIUMAROLA
FRAA82507L: DECORATO
FREE82501G: PIEDIMONTE S.G.-ALTA
FREE82502L: PIEDIMONTE S.G.-CAPOLUOGO
FREE82503N: VILLA S.LUCIA-PIUMAROLA
FREE82504P: VILLA S.LUCIA-CAPOLUOGO
FRMM82501E: S.M."DON MINZONI" PIEDIMONTE SG
FRMM82502G: SEZ.STAC. VILLA S.LUCIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto vanta una elevata percentuale di alunni in uscita con la lode e di ammissione alla classe successiva. Non si registrano casi di abbandono scolastico. Tuttavia, per quanto riguarda i voti in uscita degli studenti del primo ciclo, la situazione è la seguente: i discenti con voto pari a 6 e quelli con la lode si trovano al di sotto della media nazionale. Quelli con voto pari a 7 e 9 mostrano risultati in linea con la media nazionale. Gli studenti con voto 8 e 10 si attestano al di sopra della media nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



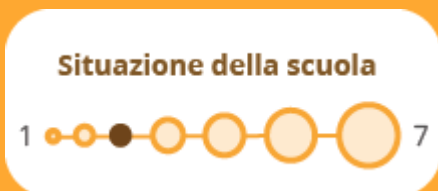
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento del rendimento scolastico.

TRAGUARDO

Attraverso didattiche innovative promuovere le competenze di base per realizzare un progressivo innalzamento del rendimento scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi. Consolidamento dei dipartimenti per la progettazione didattica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico. Intensificare le attività che implicano il ricorso alle abilità logiche e al problem solving. Ricercare le criticità e gli elementi problematici che possono influire sugli esiti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze relative alle discipline STEM al fine di favorire un apprendimento integrato delle suddette, con particolare attenzione al superamento del divario di genere.
4. **Ambiente di apprendimento**
Rimodulare gli spazi disponibili per la realizzazioni di laboratori e aule dedicate.
5. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare e monitorare le competenze sociali e civiche degli alunni, con particolare riguardo a comportamenti problematici, maladattivi e di conflitto, attraverso l'uso di didattiche innovative ed attive al fine di ridurre il rischio della dispersione scolastica.
6. **Inclusione e differenziazione**
Garantire l'apprendimento degli studenti con BES, prevedendo una didattica inclusiva che faccia riferimento agli strumenti compensativi e dispensativi presenti nei PEI e nei PDP, predisponendo gli ambienti di apprendimento, valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione.
7. **Inclusione e differenziazione**
Diffondere la cultura della sostenibilità, della valorizzazione ambientale e interculturale. Usare correttamente la rete nel rispetto di se stessi e degli altri.
8. **Continuità e orientamento**
Favorire il raccordo tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione attraverso la mediazione del "docente orientatore"
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti in verticale per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni e conoscenze degli obiettivi da perseguire, delle modalità di gestione e dei risultati fra i vari ordini di scuola.



10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la condivisione del curricolo e le pratiche progettuali tra i vari ordini di scuola per favorire la diffusione di buone pratiche di insegnamento.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aumentare il numero di attività di formazione dei docenti e del personale ATA.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'adesione a reti di scuole per la realizzazione di progetti multidisciplinari.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il punteggio della scuola in Italiano, Matematica e Inglese

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove in Italiano, Matematica e Inglese ai livelli nazionali, attivando una serie di iniziative di formazione per i docenti e per gli alunni attività di recupero/consolidamento/potenziamento per avvicinare i dati relativi all'effetto scuola alle medie di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi. Consolidamento dei dipartimenti per la progettazione didattica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico. Intensificare le attività che implicano il ricorso alle abilità logiche e al problem solving. Ricercare le criticità e gli elementi problematici che possono influire sugli esiti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze relative alle discipline STEM al fine di favorire un apprendimento integrato delle suddette, con particolare attenzione al superamento del divario di genere.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti in verticale per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni e conoscenze degli obiettivi da perseguire, delle modalità di gestione e dei risultati fra i vari ordini di scuola.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la condivisione del curricolo e le pratiche progettuali tra i vari ordini di scuola per favorire la diffusione di buone pratiche di insegnamento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Consolidare le competenze sociali, civiche, personali, interpersonali, interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace, sostenibile e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

TRAGUARDO

Favorire, anche con l'introduzione dell'insegnamento dell'Ed. Civica, l'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata all'inclusione e alla differenziazione degli interventi, volta a prevenire e contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico, il bullismo, il cyberbullismo, e ogni forma di discriminazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Rimodulare gli spazi disponibili per la realizzazioni di laboratori e aule dedicate.
2. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare e monitorare le competenze sociali e civiche degli alunni, con particolare riguardo a comportamenti problematici, maladattivi e di conflitto, attraverso l'uso di didattiche innovative ed attive al fine di ridurre il rischio della dispersione scolastica.
3. **Inclusione e differenziazione**
Garantire l'apprendimento degli studenti con BES, prevedendo una didattica inclusiva che faccia riferimento agli strumenti compensativi e dispensativi presenti nei PEI e nei PDP, predisponendo gli ambienti di apprendimento, valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione.
4. **Inclusione e differenziazione**
Diffondere la cultura della sostenibilità, della valorizzazione ambientale e interculturale. Usare correttamente la rete nel rispetto di se stessi e degli altri.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado che risponda alle esigenze dell'ordine successivo e che consenta di verificare che i traguardi del primo ciclo siano conformi alle richieste previste dal successivo ordine di studi.

TRAGUARDO

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento, le autonomie e i risultati di ciascun alunno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Favorire il raccordo tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione attraverso la mediazione del "docente orientatore"
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti in verticale per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni e conoscenze degli obiettivi da perseguire, delle modalità di gestione e dei risultati fra i vari ordini di scuola.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la condivisione del curricolo e le pratiche progettuali tra i vari ordini di scuola per favorire la diffusione di buone pratiche di insegnamento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Particolare attenzione viene data alle competenze sociali e civiche ritenute propedeutiche e sottese ad ogni forma di apprendimento e di autonomia fin dalla Scuola dell'Infanzia. ma anche al rinforzo, consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche, logico matematiche, disciplinari e trasversali, nonché delle discipline STEM. Si ritiene che una sinergia di interventi nell'innovazione della didattica, a fronte di una formazione sempre più diffusa e consapevole, preceduta da una analisi dei dati dell'Invalsi e da quelli della scuola stessa, porti ad un miglioramento del benessere, del fare e del saper fare e quindi al raggiungimento di esiti in linea e/ o superiore alla media nazionale. Si ritiene, altresì importante, finalizzare le scelte educative al contrasto della dispersione e di ogni forma di



prevaricazione, al potenziamento dell'inclusione, alla valorizzazione delle diversità, del merito e delle eccellenze. Attenzione dovrà essere posta anche all'uso consapevole del digitale e alle problematiche relative alla sostenibilità.